

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto Canon Ink Tank PFI-120 BK
Codice prodotto 2885C

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Cartuccia inchiostro per stampanti Ink Jet

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Importatore
Canon Europa N.V.
Bovenkerkerweg 59, 1185XB Amstelveen, The Netherlands
+31 20 5458545, +31 20 5458222
www.canon-europe.com, ceu-Reach@canon-europe.com

Produttore

Canon Inc.
30-2, Shimomaruko 3-Chome, Ohta-ku, Tokyo 146-8501, Japan

1.4. Numero telefonico di emergenza

Austria	+43 (0) 1 406 43 43	Belgio	+32 (0) 70 245 245
Bulgaria	+359 2 9154 233	Croazia	+385 (0)1-23-48-342
Cipro	1401	Repubblica Ceca	+420 224919293
Danimarca	+45 82 12 12 12 ^[*1]	Estonia	16662
Finlandia	+358 (0)9 471977	Francia	+33 (0)1 45 42 59 59
Grecia	+30 210 7793777	Ungheria	+36 80 20 11 99
Irlanda	353 (1) 809-2166/-2566	Italia	+39 (0)55 7947819
Lettonia	+371 67042473	Lituania	+370 (85) 2362052
Lussemburgo	(+352) 8002 5500	Malta	21224071
Paesi Bassi	+31 (0)30-2748888 ^[*2]	Polonia	42 25 38-421/-422/-406
Portogallo	+351 800 250 250	Romania	+40 21 318 36 06
Slovacchia	+421 2 5477 4166	Slovenia	112
Spagna	+34 91 562 04 20	Svezia	112 ^[*3]
Regno Unito	+44 121 507 4123	Islanda	112
Liechtenstein	145	Norvegia	+47 22 59 13 00
Svizzera	145		

*1 Kontakt Giftlinien på tlf.nr.: 82 12 12 12 (åbent 24 timer i døgnet). Se punkt 4 om førstehjælp.

*2 Only for the purpose of informing medical personnel in cases of acute intoxications.

*3 Ask for Poison Information

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008
tossicità per la riproduzione, categoria 1B

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze

Pericolo

Indicazioni di pericolo

Può nuocere alla fertilità o al feto.

Consigli di prudenza

Non richiesti

Altre informazioni

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

Può provocare una reazione allergica.

Contiene meno del 30% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

UFI: UJ90-S01N-D005-3W4C

2.3. Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome chimico	No. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Percentuale in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)	Nota a Altri pericoli
Glycerin	56-81-5	200-289-5	Nessuno	5 - 10	Nessuna	
2-Pyrrolidinone	616-45-5	210-483-1	01-2119475471-37-xxxx	5 - 10	Eye Irrit. 2 (H319) Repr. 1B (H360)	
Glycol	CBI	CBI	CBI	5 - 10	Nessuna	
Carbon black	1333-86-4	215-609-9	Nessuno	5 - 10	Nessuna	
1,2-Hexanediol	6920-22-5	230-029-6	Nessuno	1 - 5	Eye Irrit. 2 (H319)	
Water	7732-18-5	231-791-2	Nessuno	60 - 80	Nessuna	

I testi completi della indicazione/delle indicazioni di pericolo sono elencati nella SEZIONE 16

Nota a Altri pericoli : La seguente sostanza/le seguenti sostanze è/sono marcata/marcate con (1), (2) e/o (3)

- (1) Sostanza per la quale è/sono stabilito/stabiliti il limite/i limiti di esposizione professionale UE (vedere SEZIONE 8)

- (2) Sostanza PBT o sostanza vPvB ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

- (3) Sostanza presente nell'elenco di sostanze candidate SVHC per l'autorizzazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Nel caso in cui sia necessaria una scheda di sicurezza ai sensi della norma (CE) n. 1907/2006, articolo 31-3, non esitare a contattarci.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere 1 o 2 bicchieri di acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.
Contatto con la pelle	Rimuovere immediatamente con sapone e abbondante acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con molta acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione	Nessuno in normali condizioni d'impiego. Sintomi da sovraesposizione sono vertigini, mal di testa, stanchezza, nausea, stato di incoscienza, blocco della respirazione.
Ingestione	Nessuno in normali condizioni d'impiego. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
Contatto con la pelle	Nessuno in normali condizioni d'impiego.
Contatto con gli occhi	Nessuno in normali condizioni d'impiego. Può provocare una leggera irritazione.
Effetti Cronici	Nessuno in normali condizioni d'impiego.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare CO₂, acqua, un estinguente chimico secco o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli speciali

Nessuno

Prodotti di combustione pericolosi

Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio (CO)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per vigili del fuoco

Nessuno

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano dai corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuno

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Pulire a fondo la superficie contaminata. Usare solo in ambienti con adeguata ventilazione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Evitare la luce diretta. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

7.3. Usi finali particolari

Cartuccia inchiostro per stampanti Ink Jet. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Nome chimico	EU OEL	Austria	Belgio	Bulgaria	Cipro
Glycerin 56-81-5	Nessuno	Nessuno	TWA: 10 mg/m ³	Nessuno	Nessuno
Carbon black 1333-86-4	Nessuno	Nessuno	TWA: 3 mg/m ³	Nessuno	Nessuno
Nome chimico	Repubblica Ceca	Danimarca	Finlandia	Francia	Germania
Glycerin 56-81-5	TWA: 10 mg/m ³ Ceiling: 15 mg/m ³	Nessuno	TWA: 20 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³	TRGS TWA: 200 mg/m ³ inhalable fraction DFG TWA: 200 mg/m ³ inhalable fraction Ceiling / Peak: 400 mg/m ³ inhalable fraction
Carbon black 1333-86-4	TWA: 2.0 mg/m ³ dust	TWA: 3.5 mg/m ³	TWA: 3.5 mg/m ³ STEL: 7 mg/m ³	TWA: 3.5 mg/m ³	Nessuno
Nome chimico	Grecia	Ungheria	Irlanda	Italia	Paesi Bassi
Glycerin 56-81-5	TWA: 10 mg/m ³	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Carbon black 1333-86-4	TWA: 3.5 mg/m ³ STEL: 7 mg/m ³	Nessuno	TWA: 3 mg/m ³ inhalable fraction STEL: 15 mg/m ³ inhalable fraction	Nessuno	Nessuno
Nome chimico	Polonia	Portogallo	Romania	Slovacchia	Spagna
Glycerin 56-81-5	TWA: 10 mg/m ³ inhalable fraction	TWA: 10 mg/m ³ mist	Nessuno	TWA: 11 mg/m ³	TWA: 10 mg/m ³ mist
Carbon black 1333-86-4	TWA: 4 mg/m ³ inhalable fraction	TWA: 3 mg/m ³	Nessuno	TWA: 2 mg/m ³ respirable fraction, 5% or less fibrogenic component TWA: 10 mg/m ³ respirable fraction,	TWA: 3.5 mg/m ³

				greater than 5% fibrogenic component TWA: 10 mg/m ³ total aerosol	
Nome chimico	Svezia	Regno Unito	Norvegia	Svizzera	Turchia
Glycerin 56-81-5	Nessuno	TWA: 10 mg/m ³ mist	Nessuno	TWA: 50 mg/m ³ inhalable dust STEL: 100 mg/m ³ inhalable dust	Nessuno
Carbon black 1333-86-4	TLV: 3 mg/m ³	TWA: 3.5 mg/m ³ STEL: 7 mg/m ³	TWA: 3.5 mg/m ³ STEL: 7 mg/m ³	Nessuno	Nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessuno in condizioni normali d'uso.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione della pelle Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione respiratoria Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Pericoli termici Non applicabile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Nero ; Liquido
Odore	Lieve odore
Soglia olfattiva	Dati non disponibili
pH	8 - 9
Punto di fusione/punto di congelamento (°C)	Dati non disponibili
Punto di Ebollizione/Intervallo (°C)	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità (°C)	> 93.0°C (Tag. Contenitore chiuso.); stimato
Velocità di evaporazione	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limiti d' infiammabilità nell'aria	
Limite superiore di infiammabilità	Nessuno; stimato
Limite inferiore di infiammabilità	Nessuno; stimato
Tensione di vapore	Dati non disponibili
Densità di vapore	Dati non disponibili
Densità relativa	1.0 - 1.1
La solubilità/le solubilità	Acqua; Miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione (°C)	Nessuna; stimata
Temperatura di decomposizione (°C)	Dati non disponibili
Viscosità (mPa s)	1 - 5
Proprietà esplosive	Nessuna; stimata
Proprietà ossidanti	Nessuna; stimata

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, Basi, Agenti ossidanti, Agenti riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio (CO), e/o Ammoniaca.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Dati non disponibili
Corrosione/irritazione cutanea	Non classificato secondo i criteri di classificazione conformi a UN GHS (Linee guida OCSE)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato secondo i criteri di classificazione conformi a UN GHS (Linee guida OCSE)
Sensibilizzazione	Non classificato secondo i criteri di classificazione conformi a UN GHS (Linee guida OCSE)
Mutagenicità delle cellule germinali	Test di Ames: Negativo
Cancerogenicità	Lo IARC ha classificato il nero di carbonio come agente cancerogeno del gruppo 2B, per il quale non ci sono sufficienti prove sull'uomo, ma abbastanza sugli animali. Ciò si basa sullo sviluppo di tumori ai polmoni nei ratti sottoposti ad inalazione cronica di polvere di nero di carbonio a livelli che inducono un sovraccarico di particelle nei polmoni. Tuttavia, il livello di esposizione all'inalazione di polvere di nero di carbonio è trascurabile nelle condizioni d'uso designate per questo prodotto.
Tossicità per la riproduzione	Il 2-pirrolidone è classificato come tossico per lo sviluppo di Categoria 1B (GHS). Tuttavia, la quantità di esposizione al 2-pirrolidone è trascurabile nell'uso previsto di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Dati non disponibili
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Dati non disponibili
Pericolo in caso di aspirazione	Dati non disponibili
Altre informazioni	Dati non disponibili

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Effetti legati all'ecotossicità

Dati non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa preparazione non contiene sostanze considerate persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT).
Questa preparazione non contiene sostanze considerate molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Gestire il rifiuto nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<u>14.1. Numero ONU</u>	Nessuno
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</u>	Nessuno
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</u>	Nessuno
<u>14.4. Gruppo d'imballaggio</u>	Nessuno
<u>14.5. Pericoli per l'ambiente</u>	Non classificato pericoloso per l'ambiente secondo il modello di Regolamenti dell'ONU e non inquinante marino secondo il Codice IMDG (accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose).
<u>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</u>	IATA: Non regolamentato
<u>14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</u>	Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

(CE) n. 1907/2006 Autorizzazione	Non regolamentato
(CE) n. 1907/2006 Restrizione	Non regolamentato
(CE) n. 1005/2009	Non regolamentato
(UE) 2019/1021	Non regolamentato
(UE) n. 649/2012	Non regolamentato
Altre informazioni	Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo delle indicazioni H indicato nelle SEZIONE 2 e 3

H319 - Provoca grave irritazione oculare
H360 - Può danneggiare la fertilità o il feto

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- World Health Organization International Agency for Research on Cancer, IARC Monographs on the Evaluation on the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- Regolamento UE (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (CE) n. 1005/2009, (UE) 2019/1021, (UE) n. 649/2012

Una spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, Bioaccumulabile e Tossico)
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)
- SVHC: Substances of Very High Concern (sostanze estremamente preoccupanti)
- EU OEL: Occupational exposure limits (limiti di esposizione professionale) a livello dell'Unione come da Direttiva 2004/37/CE, 98/24/CE, 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, (UE) 2017/164 e (UE) 2019/1831.
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata)
- STEL: Short Term Exposure Limit (limite di esposizione a breve termine)
- GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
- IARC: International Agency for Research on Cancer (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)
- IATA: International Air Transport Association
- CBI: Confidential Business Information

Data dell'edizione : 17-apr-2018

Data di revisione : 30-set-2020

Nota di revisione SEZIONE 2, 3, 11 e 16 rivisto

Questo documento di sicurezza (SDS) viene fornito nel rispetto della direttiva (CE) n. 1907/2006 Articolo 31-3.

Declinazione di responsabilità

Alla data delle pubblicazioni, le informazioni fornite in questa SDS sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e pareri. Le informazioni fornite devono intendersi soltanto come guida per la sicurezza nelle operazioni di manipolazione, uso, lavorazione, stoccaggio, trasporto, smaltimento e distribuzione e non devono intendersi come specifiche di garanzia e di qualità. Le informazioni fanno esclusivo riferimento allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale se utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi, a meno che altrimenti specificato nel testo.